

Terremoto, Alfano: “Vigili del fuoco fiore all’occhiello”. Il sindacato: “Retorica, non un centesimo su retribuzioni e pensioni”



IL MINISTRO DELL'INTERNO TESSE IN SENATO L'ELOGIO DEI POMPIERI, PROTAGONISTA DI "200 SALVATAGGI" NEL SISMA E "SENZA EGUALI IN EUROPA A NEL MONDO". REAZIONE PICCATATA DEL CONAPO: "NIENTE PER NOI IN LEGGE DI STABILITÀ PER RECUPERARE DIVARIO RETRIBUTIVO E PENSIONISTICO RISPETTO AGLI ALTRI CORPI DELLO STATO"

Angelino Alfano in un intervento al Senato loda il lavoro dei Vigili del Fuoco durante il terremoto, ma il sindacato autonomo non gradisce e chiede meno retorica e più fatti. “I Vigili del Fuoco sono il fiore all’occhiello del soccorso pubblico italiano – ha detto il ministro dell’Interno nell’Aula di Palazzo Madama – e colgo l’occasione per ringraziarli per la tempestività, l’energia, la competenza e la forza che hanno impiegato in occasione del terremoto che ha colpito il centro Italia”. Alfano, intervenuto durante l’esame di alcune mozioni sulle forze di polizia, ha ribadito i suoi elogi con enfasi: “L’aver salvato oltre 200 persone in occasione del terremoto di agosto è una prova che non ha eguali in Europa o altre parti del mondo”. Ha poi sottolineato come non sia stato fatto “nessun taglio alle risorse destinate ai Vigili del Fuoco”.

“Sono considerati allo stesso livello delle altre Forze dell’Ordine e di Polizia, noi non facciamo classifiche”, ha tenuto a specificare il ministro. “Anzi – ha aggiunto – in questo triennio abbiamo incrementato il personale del 10%”.

Dichiarazioni che non sono piaciute ad Antonio Brizzi, segretario generale del Conapo, il sindacato autonomo dei Vigili del Fuoco: “I ringraziamenti per gli oltre 200 salvataggi dopo il sisma del 24 agosto appaiono come uno spiacevole esercizio di retorica, visto che nel disegno di legge di stabilità (la legge di bilancio, ndr) il governo non ha messo un solo centesimo destinato a recuperare il pesante e inaccettabile divario retributivo e pensionistico esistente rispetto agli altri Corpi dello Stato”. Riguardo alla parità di importanza tra Vigili del Fuoco e le altre Forze dell’Ordine declamata da Alfano, Brizzi ha commentato: “Dopo tante lodi e questa precisazione, siamo rimasti delusi dall’autorevole ministro del governo Renzi, che non si è sentito in dovere di fare almeno una dichiarazione di impegno sui temi del divario retributivo e pensionistico, segno che siamo ancora lontani dal dare ai Vigili del Fuoco il rispetto istituzionale che meritano”.

Alfano ha sottolineato anche le nuove assunzioni, ma “se da una parte è vero che dal 2013 vi è stata un’inversione di tendenza con 3 mila assunzioni straordinarie – ha concluso il sindacalista – è altrettanto vero che a oggi mancano ancora altri 3 mila uomini dei 32 mila previsti dalle tabelle dello stesso ministero. Carenze pesanti che si fanno sentire anche perché l’età media di chi è in servizio è di 48 anni”.

fonte: <http://www.ilfattoquotidiano.it/2016/11/08/terremoto-alfano-vigili-del-fuoco-fiore-allochiello-il-sindacato-retorica-non-un-centesimo-su-retribuzioni-e-pensioni/3176730/>

Alfano cala il poker per la sicurezza

Il ministro dell'Interno al Senato assicura quattro interventi per il comparto Bonus Renzi stabile, riordino della carriera, nuovo contratto e assunzioni

■ Il ministro Angelino Alfano cala il poker d'assi per il comparto sicurezza per il quale promette risorse e impegno del governo. «L'obiettivo che ci riproponiamo in ambito legge di bilancio 2017 è la stabilizzazione degli 80 euro, il riordino delle carriere, il rinnovo dei contratti e le nuove assunzioni». Si tratta di «un poker d'assi che non conosce molti precedenti negli ultimi 10 anni 15 anni, però noi lo centriamo con certezza». Alfano ha fatto la sua promessa nell'Aula del Senato dove ieri sono state discusse le mozioni sul rinnovo dei contratti delle forze di polizia. Palazzo Madama ha poi approvato le mozioni Gasparri (Fi), Barani (Ala) e Lo Moro (Pd) a favore del rinnovo dei contratti delle Forze di Polizia. Respinte invece tutte le altre mozioni, sulle quali il ministro Alfano aveva espresso parere contrario, presentate da De Petris (Misto-Sinistra Italiana), Bonfrisco (Cor), Stefani (Lega Nord) e Crimi (M5S). **Alfano ha poi lodato i lodato i Vigili del Fuoco:**

«Sono il fiore all'occhiello del soccorso pubblico italiano e colgo l'occasione per ringraziarli per la tempestività e per la forza che hanno messo, l'energia, la qualità e la competenza» in occasione del terremoto che sta colpendo il Centro Italia. Ciò detto, ha aggiunto «noi non abbiamo tagliato le risorse ai Vigili del Fuoco, e anzi in questo triennio vi invito a verificare quante assunzioni abbiamo fatto noi, non hanno precedenti nei decenni precedenti». **Immediata la replica di Antonio Brizzi, segretario generale del Conapo, il sindacato autonomo dei Vigili del Fuoco: «I suoi ringraziamenti per gli oltre 200 salvataggi per il sisma del 24 agosto appaiono come uno spiacevole esercizio di retorica visto che nel disegno di legge di stabilità il governo non ha messo un solo centesimo destinato a recuperare il pesante e inaccettabile divario retributivo e pensionistico esistente rispetto agli altri Corpi dello Stato».**

Fil. Cal.



I pompieri contro Alfano

Stipendi miseri. E promesse in fumo

di ALESSIA VINCENTI

L'ennesimo elogio senza un sostegno concreto. I vigili del fuoco hanno manifestato tutto il malumore nei confronti del ministro dell'Interno, **Angelino Alfano**. "Sono il fiore all'occhiello del soccorso pubblico italiano e colgo l'occasione per ringraziarli per la tempestività e per la forza che hanno messo durante il terremoto", ha affermato il numero uno del Viminale al Senato. Ma i pompieri hanno interpretato le parole come fumo negli occhi. "I suoi ringraziamenti per gli oltre 200 salvataggi per il sisma del 24 agosto appaiono come uno spiacevole esercizio

di retorica visto che nel disegno di legge di stabilità il governo non ha messo un solo centesimo destinato a recuperare il pesante e inaccettabile divario retributivo e pensionistico esistente rispetto agli altri Corpi dello Stato", ha detto **Antonio Brizzi**, segretario generale del Conapo, il sindacato autonomo dei Vigili del Fuoco.

Nuova puntata

Dal Viminale arrivano elogi per gli interventi nei giorni del sisma. Ma l'organico resta ridotto all'osso